



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE SOCIALI PER LA GLOBALIZZAZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione, appartenente alla classe delle lauree L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche (referente principale) e i Dipartimenti di Studi internazionali, giuridici e storico-politici e di Studi storici (associati).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Negli ultimi decenni si sono verificati, e sono apparsi in tutta la loro evidenza, una serie di processi economici, sociali, politici e culturali che hanno cambiato, e continuano a cambiare, sia la società internazionale nel suo insieme sia le singole società nazionali, processi il cui tratto distintivo è la crescente interdipendenza su scala planetaria. Si tratta dei fenomeni sinteticamente riassunti dal termine 'globalizzazione'. Questi fenomeni, tuttavia, sono spesso conosciuti poco e male nelle loro caratteristiche reali e nelle loro effettive ricadute, dando luogo a interpretazioni distorte e unilaterali e interventi inadeguati in termini di politiche pubbliche.

Di fronte alla complessità di questi cambiamenti e all'incisività delle loro conseguenze appare dunque utile disporre di laureati in grado di interpretare in maniera rigorosa e non ideologica i fenomeni dell'interdipendenza globale e le loro implicazioni.

La padronanza - ancorché a un livello di base proprio della laurea triennale - degli strumenti concettuali e tecnico-metodologici per comprendere i fenomeni dell'interdipendenza globale appare oggi come un'esigenza irrinunciabile in ogni contesto sociale.

Il corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione intende rispondere alle esigenze formative sopra richiamate proponendosi di fornire allo studente un bagaglio di conoscenze interdisciplinari (sociologiche, antropologiche, politologiche, giuridiche, economiche, linguistiche), e dei connessi strumenti statistico-metodologici, volto alla formazione di adeguate capacità di analisi dei fenomeni della globalizzazione e di promozione di politiche economiche e sociali, tanto a livello mondiale quanto in ambito locale. La formazione prevista pone un'enfasi particolare sugli aspetti sociali e politici dei processi di globalizzazione, assegnando a questi ambiti disciplinari un numero di crediti adeguato a padroneggiarne i concetti e i temi più salienti.

L'obiettivo è dunque quello di immettere nel mercato del lavoro laureati in possesso di una formazione versatile e polivalente, dotati di autonome capacità di giudizio, in grado di comprendere e analizzare i processi di mondializzazione sotto i vari aspetti sociali, economici, politici e culturali, motivati a lavorare nei settori dello sviluppo internazionale e delle politiche sociali. La laurea in 'Scienze sociali per la globalizzazione' mira pertanto a formare figure professionali qualificate in grado di svolgere in autonomia compiti di diagnosi e intervento entro strategie delineate da responsabili di più alto livello in contesti organizzativi complessi, pubblici e privati.

Il corso è articolato in curricula, cui si accede dopo un'ampia preparazione di base comune che si estende oltre i primi due anni di corso.

La laurea in Scienze Sociali per la globalizzazione offre una buona base di partenza per l'ammissione a numerose lauree magistrali.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Tecnico della cooperazione internazionale Tecnico delle politiche di sviluppo locale

Tecnico dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi in un contesto internazionale

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione occorre possedere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e un'adeguata preparazione iniziale. In particolare si richiede una buona cultura generale supportata da capacità logiche e matematiche, il possesso di conoscenze di base di carattere storico-politico-sociale e conoscenze di base di natura linguistico-espressiva. Entro il completamento del corso di studi è altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro europeo di riferimento.

Al fine di garantire livelli formativi di qualità in rapporto alla disponibilità di risorse, per l'accesso al corso è adottato, ai sensi dell'art. 2 della legge 264/1999, il numero programmato. Il contingente degli iscrivibili è determinato di anno in anno dagli Organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali e strumentali fruibili per il funzionamento del corso di laurea.

Anche gli studenti che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea devono effettuare il test e posizionarsi in graduatoria; soltanto i candidati non comunitari residenti all'estero, richiedenti visto per studio, sono esonerati dal test di ammissione. La selezione, finalizzata all'accertamento delle competenze di base nell'area linguistico-espressiva e nell'area logico-matematica, è effettuata in base alla valutazione del curriculum scolastico e personale.

La graduatoria per l'ammissione al corso viene stilata sulla base di una prova di selezione volta ad accertare le conoscenze di base relative all'area linguistico-espressiva e alle capacità logiche e matematiche e, laddove deliberato dagli Organi accademici competenti, anche sulla base della valutazione del profitto scolastico con relativa ponderazione. L'ammissione avviene sulla base della graduatoria predisposta secondo le modalità stabilite dai competenti Organi accademici, sino alla concorrenza del numero di posti disponibili.

La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso di laurea avviene contestualmente allo svolgimento della suddetta prova di selezione (TOLC-E erogato da CISIA). Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione alla votazione minima indicata nel bando di concorso. Agli studenti ammessi con una votazione inferiore alla minima prefissata ai fini della verifica di cui sopra sono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA); tali obblighi formativi consistono nella frequenza di corsi o laboratori, anche nella modalità on-line, ovvero nella consultazione di materiali di studio integrativi e devono essere soddisfatti e verificati entro il primo anno di corso. Le modalità di soddisfazione di questi obblighi formativi aggiuntivi sono specificate sul portale di Ateneo nell'area Studiare della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali.

Qualora lo studente non assolva gli obblighi entro il predetto termine non potrà sostenere gli esami degli anni successivi al primo. Specifiche attività formative a supporto del soddisfacimento dell'OFA sono organizzate dall'Ateneo. Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale di Ateneo nell'area "Studiare" della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali.

La conoscenza della lingua inglese è accertata attraverso il superamento di un apposito test, il cui esito non contribuisce alla formazione della graduatoria per l'ammissione. Possono essere esonerati dalla verifica della conoscenza della lingua inglese gli studenti in possesso delle corrispondenti certificazioni linguistiche, conseguite non oltre i 3 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di ammissione al corso. Qualora le verifiche della conoscenza della lingua inglese non risulti positiva, è attribuito un obbligo formativo da soddisfare entro il completamento degli studi. Fermi restando i predetti vincoli, allo studente con obbligo linguistico che non superi la prova di inglese per il livello B2 è data facoltà di ripeterla.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del Corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione è di tre anni. Per conseguire la laurea le studentesse e gli studenti devono acquisire 180 crediti formativi universitari. A partire dal terzo anno, il corso si articola in due curricula: Processi globali e Coesione e sviluppo sociale. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, e relativi ai curricula di cui al successivo articolo 5, sono elencati nell'articolo 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche, economiche e sociali (SPES) e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione dei diversi curricula, di cui al successivo articolo 5, comprende di norma:

- a) la trattazione di elementi introduttivi;
- b) opportune forme di insegnamento di carattere monografico, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità disciplinari, sia nella trattazione in maniera organica, seppure sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, sia nell'esame di singole tematiche e questioni che servano a dare un'idea diretta dei metodi di analisi, in ciò rientrando anche attività quali le letture di testi e studi critici, l'esame di opere e reperti, l'esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine e dei relativi risultati;
- c) eventuali esercitazioni a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita nei curricula di cui al successivo articolo 5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti.

Di norma, il periodo di svolgimento degli insegnamenti è trimestrale.

Il corso prevede la seguente distribuzione di ore per CFU: 3 CFU equivalgono a 20 ore di lezione.

Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

Rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini dell'ammissione alla prova finale

il superamento di prove di verifica, con giudizio di approvato o di non approvato, relative alle competenze informatiche, nonché di ulteriori conoscenze e abilità, anche derivanti da tirocini o altre esperienze in ambienti di lavoro o dalla frequenza di altri laboratori specificamente organizzati e finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche e/o a introdurre a particolari tipologie di lavoro. Ciascuna verifica comporta l'acquisizione di crediti formativi.

I crediti relativi ad altre attività formative (9 CFU in totale) possono essere utilizzati per attività di laboratorio (fino a 9 CFU conseguibili), di stage o tirocinio (fino a 9 CFU), di ulteriori conoscenze linguistiche (fino a 6 CFU) o di abilità informatiche (fino a 3 CFU). Rientra inoltre nel percorso l'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti di 12 CFU nelle attività a scelta libera e di 6 CFU nella conoscenza di almeno una lingua straniera.

Ai fini della loro preparazione in vista delle verifiche di cui alle lettere precedenti gli studenti iscritti al corso di laurea usufruiscono dei laboratori attivati dalla Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali e dei servizi anche di didattica a distanza istituiti dall'ateneo.

2. Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto studenti/docente, possono essere previste iterazioni, anche con programmi differenziati in relazione ai curricula e ai gradi di apprendimento richiesti.

Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalla Facoltà di scienze politiche, economiche e sociali.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamenti	SSD
Antropologia culturale	M-DEA/01
Cittadinanza e diritti umani	SPS/07
Comunicazione interculturale	SPS/08
Contemporary History	M-STO/04
Cultura e società	SPS/08
Demografia	SECS-S/04
Diritti fondamentali	IUS/09
Diritti fondamentali	IUS/13
Diritti e Costituzioni	IUS/13
Diritti e costituzionalismo	IUS/09
Diritto della Comunità internazionale	IUS/13
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14
Disuguaglianza, stratificazione e mobilità	SPS/07
Disuguaglianza, stratificazione e mobilità sociale	SPS/07
Economia internazionale	SECS-P/01
Economia dello sviluppo	SECS-P/01

Economia e sviluppo	SECS-P/01
Economics	SECS-P/01
Genere, società, disuguaglianze	SPS/08
Geografia politica ed economica	M-GGR/02
Geopolitica	SPS/04
Globalizzazione del diritto e pluralismo giuridico	SPS/12
Globalizzazione, diversità e disuguaglianze	SPS/07
Globalizzazione e politiche della salute	SPS/07
Globalization and social divisions	SPS/07
Globalizzazione, giustizia sociale e diritti umani	SPS/08
Globalizzazione, pluralismo normativo e devianza sociale	SPS/12
Istituzioni di economia	SECS-P/01
Istituzioni internazionali e sviluppo economico	SECS-P/01
Lingua Anglo-americana	L-LIN/11
Lingua Araba	L-OR/12
Lingua Cinese	L-OR/21
Lingua Francese	L-LIN/04
Lingua Inglese	L-LIN/12
Lingua Spagnola	L-LIN/07
Lingua Tedesca	L-LIN/14
Marginalità e devianza sociale	SPS/12
Metodologia della ricerca sociale	SPS/07
Metodologia della ricerca sociale e valutativa	SPS/07
Organizzazione internazionale	IUS/13
Pluralismo normativo e devianza sociale	SPS/12
Comparative and International Public Policy	SPS/04
Politica, istituzioni e sviluppo	SPS/04
Political Science	SPS/04
Politica sociale comparata	SPS/04
Politiche dello sviluppo	SPS/04
Global Comparative Politics	SPS/04
Politiche sociali	SPS/07
Politiche sociali	SPS/08
Processi di globalizzazione	SPS/07
Processi globali comparati	SPS/07
Processi globali dell'informazione	SPS/07
Processi sociali globali comparati	SPS/07
Processi migratori	SPS/10
Relazioni affettive, famiglie e corsi di vita	SPS/08
Ethnic Relations and Cultural Differences	SPS/07
Ethnic Relations and Cultural Differences	SPS/08
Relazioni interculturali	SPS/07
Relazioni interculturali	SPS/08
Relazioni internazionali	SPS/04
Ricerca sociale applicata	SPS/07
Scienza politica	SPS/04
Sistemi politici comparati	SPS/04

Sistemi sociali comparati	SPS/07
Sistemi socio-economici comparati	SPS/09
Società, istituzioni, mercati	SPS/09
Società e mutamento sociale	SPS/07
Sociologia	SPS/07
Sociologia dei processi culturali	SPS/08
Sociologia del diritto	SPS/12
Sociologia del lavoro e della povertà	SPS/09
Sociologia della comunicazione	SPS/08
Sociologia della criminalità organizzata	SPS/09
Sociologia della famiglia e dei corsi di vita	SPS/08
Sociologia della globalizzazione	SPS/07
Sociologia della devianza	SPS/12
Sociologia delle migrazioni	SPS/10
Sociologia dello sviluppo	SPS/09
Sociologia dello sviluppo economico locale	SPS/09
Sociologia economica	SPS/09
Sociologia politica	SPS/11
Sociology	SPS/07
Stati e nazioni	SPS/11
Stati, nazioni e democrazia	SPS/11
Statistica	SECS-S/01
Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05
Statistica per la ricerca sociale ed elementi di demografia	SECS-S/05
Statistica sociale e dinamiche di popolazione	SECS-S/05 + SECS-S/04
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia del mondo contemporaneo	M-STO/04
Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13
Storia dell'America del Nord	SPS/05
Storia dell'America Latina	SPS/05
Storia e istituzioni dell'America Latina	SPS/05
Storia dell'Asia	SPS/14
Storia dell'Europa orientale	M-STO/03
Storia e istituzioni dei paesi islamici	SPS/14
Storia e istituzioni dei paesi musulmani	SPS/14
Tutela internazionale dei diritti umani	IUS/13

Art.5 - Piano didattico

In relazione ai propri obiettivi formativi il corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione definisce come segue i propri curricula ufficiali, precisandone gli obiettivi formativi specifici e i conseguenti obblighi didattici.

Il corso sarà articolato in due curricula, cui si accede dopo un'ampia preparazione di base comune, che si estende oltre i primi due anni di corso:

Insegnamenti comuni a tutti i curricula

TAF	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
A/B	Formazione storico-culturale e internazionale / Formazione psico-antropologica	Antropologia culturale	M-DEA/01	12 (6+6)	1	1
A	Formazione giuridica	Diritti fondamentali	IUS/13	6	1	1
B	Geografia e organizzazione del territorio	Geografia politica ed economica	M-GGR/02	6	2	1
A	Istituzioni di economia e politica economica	Istituzioni di economia	SECS-P/01	9	1	1
A	Formazione linguistica	Lingua inglese	L-LIN/12	6	2	1
A	Formazione politica e sociale	Metodologia della ricerca sociale e valutativa	SPS/07	9	2	1
A	Formazione giuridica	Organizzazione internazionale	IUS/13	9	1	1
A	Formazione politica e sociale	Comparative and International Public Policy	SPS/04	9	2	1
B	Sociologia e sistemi sociali e politici	Politiche sociali	SPS/07	6	3	1
B	Geografia e organizzazione del territorio	Processi migratori	SPS/10	9	2	1
B	Sociologia e sistemi sociali e politici	Ethnic Relations and Cultural Differences	SPS/07	6	2	1
A	Formazione politica e sociale	Società e mutamento sociale	SPS/07	12	1	1
B	Sociologia e sistemi sociali e politici	Sociologia del lavoro e della povertà	SPS/09	9	2	1
B	Cooperazione economica e sviluppo	Statistica sociale e dinamiche di popolazione	SECS-S/05 + SECS-S/04	12 (9 + 3)	1	1
A	Formazione storico-culturale e internazionale	Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'America del Nord Storia e istituzioni dell'America Latina Storia dell'Asia Storia e istituzioni dei paesi musulmani Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/05 SPS/05 SPS/14 SPS/14 SPS/13	9	3	1
Totale				129		

Curriculum A (Processi globali)

L'obiettivo formativo del curriculum è quello di approfondire natura e caratteristiche dei processi di interdipendenza globale, prestando specifica attenzione alle politiche per favorire lo sviluppo socio-economico dei paesi, alle relazioni politiche fra gli stati e le aree geopolitiche, ai processi di democratizzazione, costruzione dello stato e della nazione.

Insegnamenti specifici del curriculum Processi globali:

TAF	Attività formative affini e integrative	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
C		Geopolitica	SPS/04	6	3	1
C		Politiche dello sviluppo	SPS/04	6	3	1
C		Globalizzazione e politiche della salute	SPS/07	6	3	1
Totale				18		3

Curriculum B (Coesione e sviluppo sociale)

L'obiettivo formativo del curriculum è quello di approfondire gli effetti dei processi di globalizzazione sulle società sviluppate, anche con riferimento agli ambiti "locali" (subnazionali) di esse, e le risposte che queste società definiscono e mettono in atto in relazione ai processi di cui sopra, sotto forma di politiche per l'integrazione e la coesione sociale, di politiche per la riconversione dei sistemi economici, di controllo dei fenomeni di devianza e marginalità sociale, con particolare riferimento al contrasto della criminalità organizzata.

TAF	Attività formative affini e integrative	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
C		Genere, società, disuguaglianze	SPS/08	6	3	1
C		Sociologia della criminalità organizzata	SPS/09	6	3	1
C		Sociologia dello sviluppo economico locale	SPS/09	6	3	1
Totale				18		3

Altre attività formative

TAF			Attività formative	CFU
D	A scelta dello studente		-	12
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale	-	6
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	Accertamento Lingua francese, oppure lingua tedesca, oppure lingua	0-6

			spagnola (L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/14)	
		Abilità informatiche e telematiche	-	0-3
		Tirocini formativi e di orientamento		0-9
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0-9
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-
Totale				33

La scelta degli insegnamenti in alternativa sarà limitata a quelli effettivamente impartiti.

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Propedeuticità

Sono stabilite le seguenti propedeuticità:

- Antropologia culturale è propedeutico a Ethnic Relations and Cultural Differences (tutti i curricula);
- Società e mutamento sociale è propedeutico a Processi migratori, Politiche sociali (tutti i curricula);
- Comparative and International Public Policy è propedeutico a Politiche dello sviluppo (curriculum Processi globali) e Sociologia dello sviluppo economico locale (curriculum Coesione e sviluppo sociale);
- Statistica sociale e dinamiche di popolazione è propedeutico a Metodologia della ricerca sociale e valutativa (Tutti i curricula);
- Istituzioni di economia è propedeutico a Sociologia del lavoro e della povertà (Tutti i curricula), Politiche dello sviluppo (curriculum Processi globali) e Sociologia dello sviluppo economico locale (curriculum Coesione e sviluppo sociale)..
- Il conseguimento dell' idoneità B2 di lingua inglese è propedeutico rispetto al sostenimento dell' esame di Lingua Inglese. - Per l' accertamento progredito di lingua Anglo-Americana è necessaria una competenza linguistica di livello B2 (attestata dal placement di ingresso o da certificazioni linguistiche).
- L' assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi all' area linguistico-espressiva e alle capacità logiche e matematiche è propedeutico agli esami del secondo e del terzo anno.

Le propedeuticità indicate a Regolamento sono vincolanti rispetto al Manifesto degli Studi.

Prova finale

La prova finale (6 CFU) per il conseguimento della laurea in Scienze sociali per la globalizzazione consiste nella preparazione di una relazione scritta, anche in lingua straniera, su un argomento concordato precedentemente, o in una relazione scritta che abbia per argomento l'attività di tirocinio o stage compiuto dallo studente. In alcuni casi l'elaborato scritto può essere integrato sostituito o affiancato da uno audiovisivo o da un elaborato su supporto informatico o da altro tipo di verifica.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

La gestione collegiale e ordinaria delle attività didattiche e formative del corso è delegata a un Collegio didattico, che opera nell'ambito del predetto Dipartimento ed è composto da tutti i professori e i ricercatori che prestano attività didattica per il corso, indipendentemente dal Dipartimento al quale appartengono, e dai rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio dello stesso Dipartimento in relazione al corso di studio di pertinenza. Al collegio spetta altresì la facoltà di avanzare nelle materie di pertinenza richieste e proposte ai Consigli dei Dipartimenti di riferimento.

A capo del Collegio vi è il Presidente, designato dallo stesso Collegio, di norma tra i professori appartenenti al Dipartimento referente principale, che ha il compito di monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio e verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

Il funzionamento del Collegio è disciplinato dal Regolamento del Dipartimento referente principale. Il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche e formative del corso sono rimesse al Comitato di direzione della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali, alla quale il Dipartimento di riferimento del corso è raccordato. Il predetto Comitato è anche investito del compito di accertare l'andamento del corso e di verificare l'efficacia e la piena utilizzazione delle risorse di docenza a disposizione dei Dipartimenti interessati.

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati. Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Operano inoltre nella gestione della AQ del corso

- Il responsabile del riesame (Presidente del Collegio), per il coordinamento del gruppo di Riesame, e la verifica della rispondenza dell'offerta didattica alla mission originale del corso;
- Il tutor programma Erasmus, preposto a incrementare l'internazionalizzazione del corso e monitorare l'andamento dei progetti di internazionalizzazione in essere, con particolare attenzione ai progetti di scambio Erasmus;
- Lo studente che rappresenta le istanze e le necessità degli studenti.